

CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 8° N. 15 del 29 luglio 2021

SOMMARIO

- ANTONIO STRADA PRESIDENTE REGIONALE SEZIONE RISO
- SPIGHE VERDI 2021
- BRONDELLI CONFERMATO PRESIDENTE ENAPRA
- PNRR, CONFAGRICOLTURA SPINGE LO SVILUPPO DELLE AGROENERGIE
- RACCOLTA FONDI SARDEGNA
- PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE
- CROTTI: SODDISFAZIONE PER PIANO SVILUPPO RURALE
- AGRITURIST: VACANZE ALL'APERTO E IN CAMPAGNA
- PAC 2021: IN ARRIVO ANTICIPO REGIONALE
- CONFAGRICOLTURA SI OPPONE AL RITORNO DEI PAP
- AIA ZOOTECNICHE- APPLICATIVO REGIONALE PRESENTAZIONE ISTANZE
- FONDO EMERGENZIALE FILIERE IN CRISI: AIUTI ALLEVAMENTI BOVINI TRA 12 E 24 MESI
- PROROGA AUTORIZZAZIONI IMPIANTI VITATI
- DICHIARAZIONI GIACENZA VINI E/O MOSTI
- POPILLIA JAPONICA
- NOTE METEO
- CIMI: CAMPAGNA 2021
- PMI DAY 2021
- ADEMPIMENTI FISCALI PER DICHIARAZIONI PERIODO IMPOSTA 2020: NOVITÀ E TERMINI VERSAMENTI
- CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI
- CERTIFICAZIONE VERDE – GREEN PASS
- COME VERIFICARE AUTENTICITÀ GREEN PASS
- AVVISI AGLI ASSOCIATI
- SCADENZE ADEMPIMENTI

ANTONIO STRADA PRESIDENTE REGIONALE DELLA SEZIONE RISO DI CONFAGRICOLTURA

Il Vicepresidente di Confagricoltura Pavia, **Antonio Strada**, assume la presidenza della Federazione Regionale di Prodotto della Riscoltura, succedendo ad Antonio Garbelli.

La Federazione Regionale raccoglie importanti produttori risicoli della regione e rappresenta un luogo dove raccogliere e condividere le istanze e i problemi dei risicoltori.

Il riso rappresenta uno dei prodotti di maggiore qualità e peculiarità del nostro territorio, una produzione da salvaguardare e valorizzare.

Questa nomina testimonia inoltre, l'importanza del settore risicolo della nostra provincia, primo territorio risicolo d'Europa, con circa 80 mila ettari seminati.

Confagricoltura Pavia con oltre 40 mila ettari rappresentati, è pari al 51% della produzione risicola pavese, al 42% della produzione risicola lombarda e a quasi il 20% della produzione nazionale.

Il Presidente di Confagricoltura Pavia, Giuseppe Cavagna di Galdana, esprime la sua particolare soddisfazione per la recente nomina di Antonio Strada, con il quale si complimenta per l'importante quanto meritato incarico, inviandogli i più calorosi auguri di buon lavoro

“Siamo orgogliosi – ha dichiarato il Presidente di Confagricoltura Pavia – del prestigioso incarico che Antonio Strada, imprenditore agricolo lomellino, ha assunto come Presidente Regionale della Sezione Riso di Confagricoltura. A nome mio e dell'intero Consiglio esprimiamo i migliori auguri di buon lavoro”

ASSEGNATE LE SPIGHE VERDI 2021 SANT'ALESSIO CON VIALONE UNICO PREMIATO IN LOMBARDIA

I comuni rurali hanno la “Spiga verde” come le località turistiche balneari hanno la “Bandiera blu”
Le Spighe Verdi 2021 per i Comuni rurali sono state annunciate il giorno 27 Luglio u.s. in conferenza telematica con i sindaci vincitori, 59 località rurali potranno fregiarsi, in questa sesta edizione, di tale riconoscimento.

“Il costante aumento del numero dei Comuni ‘Spighe Verdi’ – ha sottolineato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - dimostra che cresce di anno in anno la sensibilità verso la sostenibilità, l’economia circolare, la valorizzazione dei prodotti tipici, l’accoglienza, ovvero i temi che caratterizzano il programma di FEE, al quale Confagricoltura collabora con convinzione dalla prima edizione. Non a caso abbiamo scommesso da tempo e crediamo profondamente nella necessità di un rilancio delle aree interne del Paese e dei centri che hanno nell’agricoltura il loro punto di forza. La pandemia ha accentuato questa convinzione e fornito ulteriori elementi per stimolare le amministrazioni pubbliche a investire in questa direzione. Il nostro settore – continua Giansanti - svolge un ruolo di primaria importanza, a fianco dei Comuni, non solo nella tutela e nella valorizzazione dei territori, ma sempre più nella transizione ecologica che coinvolge anche le città rurali, con le loro imprese e comunità. Siamo fieri di essere protagonisti del programma di ‘Spighe Verdi’ nel segnare le tappe di questo cambiamento che pone al centro l’agricoltura, il paesaggio rurale e la cura del territorio”.

In Lombardia, l’unico Comune che ha ottenuto il riconoscimento *Spiga Verde* è quello **di Sant’Alessio con Vialone, nella nostra Provincia.**



BRONDELLI CONFERMATO PRESIDENTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA

“Il percorso di riposizionamento strategico di Enapra, iniziato negli anni scorsi e potenziato con la presidenza Giansanti, ha determinato una notevole crescita delle attività in termini di quantità e qualità dell’offerta formativa per le aziende agricole e agroalimentari. Oggi il nostro ente di formazione è in grado di assicurare una gamma completa di servizi: dall’analisi dei fabbisogni alla ricerca di finanziamenti a supporto della formazione, sino alla progettazione, erogazione e monitoraggio dei risultati. La qualità dei servizi è garantita da un network di professionisti, università, enti di ricerca, che assicurano le migliori professionalità”. Lo ha detto Luca Brondelli di Brondello in occasione dell’assemblea Enapra, che lo ha rieletto alla presidenza.

In questi ultimi mesi, l’ente di formazione di Confagricoltura ha ampliato l’offerta formativa in modalità e-learning. Da quest’anno, inoltre, ha sviluppato una struttura interna, “Confagricoltura Academy”, per potenziare, in tutte le componenti del sistema, il know how sindacale per lo sviluppo organizzativo, la leadership tecnica e la crescita della competitività dell’impresa agricola attraverso i processi di innovazione e digitalizzazione. Il nuovo Catalogo dei corsi è disponibile sul sito www.enapra.it.



L’assemblea dei soci ha anche riconfermato alla vicepresidenza, Alberto Statti, presidente dell’Ente di Formazione della Confagricoltura della Calabria. I nuovi consiglieri eletti sono: Antonio Pirrè, presidente di Confagricoltura Ragusa, **Alberto Lasagna, direttore di Confagricoltura Pavia**, Gianluca Ghini, direttore di Confagricoltura Arezzo, Serafino Casula, direttore di Confagricoltura Cagliari, Francesco Cordopatri, delegato dei Giovani di Confagricoltura – ANGA presso l’Enapra. Confermata anche Rosaria Di Gregorio, Revisore Unico.

PNRR, CONFAGRICOLTURA SPINGE LO SVILUPPO DELLE AGROENERGIE

Continua l'azione di Confagricoltura per favorire l'ulteriore sviluppo delle agroenergie. Nelle commissioni riunite Affari costituzionali e ambiente, nel corso della conversione in legge del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 – “Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” - sono stati approvati alcuni emendamenti ispirati e sostenuti dalla Confederazione che vanno in questa direzione.

Nell’ambito delle misure per la promozione dell'economia circolare nella filiera del biogas è passata la semplificazione dei procedimenti autorizzativi degli impianti di connessione alle reti di distribuzione e di trasporto del gas naturale al fine di facilitare l’immissione in rete anche del biometano.

Soddisfazione, inoltre, per le indicazioni che classificano i sottoprodotti come materie prime idonee al riconoscimento della qualifica di biometano avanzato. Si tratta di un importante indirizzo per lo sviluppo dell'economia circolare nelle attività agricole e di allevamento, - evidenzia Confagricoltura - nonché nelle filiere agroindustriali. E un grande passo avanti per semplificare la gestione degli impianti a biometano.

Novità anche sul fronte dei nuovi impianti a biogas di potenza sino a 300 kW, che accederanno agli incentivi per la produzione di energia elettrica ai sensi della L. 145/2018. Le biomasse utilizzabili nella digestione anaerobica dovranno essere per almeno il 51% di provenienza aziendale. Finora – rileva Confagricoltura - l'autoapprovvigionamento doveva essere assicurato al 100%.

Di particolare rilievo anche l'innalzamento della soglia, da 250 kW a 300 kW, per l'accesso semplificato alle procedure autorizzative di cui all'art. 12 del d.lgs 387/03.

Ora – precisa la Confederazione – i nuovi impianti a biogas potranno rappresentare un’opportunità, in termini ambientali e di economia circolare, non solo per l’azienda che li realizza, ma anche per valorizzare ulteriori biomasse disponibili sul territorio e prodotte da altri soggetti.

“Siamo convinti che la transizione ecologica ed energetica - commenta il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - generi un processo virtuoso che porta a un valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale, competitività delle imprese, innovazione tecnologica, ricerca e occupazione. In tale contesto, nell’ambito del biogas e biometano, sosteniamo e promuoviamo le iniziative che prevedono una forte sinergia tra agricoltori, assicurando la sostenibilità economica degli impianti e un reale sviluppo dell’economia circolare”.





COMUNICATO STAMPA

INCENDI SARDEGNA: CONFAGRICOLTURA E ONLUS SENIOR LANCIANO RACCOLTA FONDI PER LE IMPRESE AGRICOLE

Una raccolta fondi finalizzata alla ripartenza dei territori sardi gravemente danneggiati dai roghi che hanno interessato la Sardegna è stata lanciata da **Confagricoltura** insieme a **Senior - L'Età della Saggezza Onlus**.

Oltre 17 i Comuni coinvolti, circa 30mila ettari di superficie distrutti. Boschi, raccolti, pascoli, scorte, impianti arborei e animali bruciati: è solo un primo bilancio di questo terribile disastro economico, ambientale e sociale.

Confagricoltura intende supportare il mondo produttivo per una gestione rapida dell'emergenza e - parallelamente alla gestione degli aiuti con il coinvolgimento delle Istituzioni - ha organizzato, insieme a Senior L'Età della Saggezza Onlus, una raccolta fondi per aiutare in particolare le aziende agricole a fronteggiare questa situazione.

La donazione può essere effettuata alle seguenti coordinate bancarie:

Senior L'Età della Saggezza ONLUS

Iban: IT 37I 01030 03283 0000 6144 1808

Causale: emergenza incendi Sardegna

Chiunque può partecipare. Le donazioni effettuate in favore di un ente del Terzo settore prevedono benefici fiscali in termini di detrazioni/deduzioni sia per le persone fisiche che per le imprese.

CONFAGRICOLTURA LANCIA LA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA. DEDICATA AD AMBIENTE, ENERGIA E DIGITALE

Il Premio nazionale per l'innovazione in agricoltura, ideato e organizzato da Confagricoltura, arriva alla sua terza edizione. Si aprono infatti oggi i termini per l'invio delle domande di partecipazione per le imprese del settore primario che si contraddistinguono per innovazioni organizzative, di prodotto, di processo e di marketing. L'edizione di quest'anno è focalizzata in particolare su alcuni temi: transizione ecologica (lotta ai cambiamenti climatici, bioeconomia circolare, gestione del suolo e della sostanza organica, carbon farming), energetica (efficientamento dei processi produttivi, energie rinnovabili), digitale e valorizzazione delle aree rurali collinari e montane.

Il Premio – ricorda Confagricoltura – è nato proprio per valorizzare la varietà e la ricchezza di soluzioni tecnologiche e organizzative delle nostre aziende, con l'obiettivo di enfatizzare il ruolo centrale degli imprenditori agricoli come promotori dello sviluppo socioeconomico, non solo aziendale, ma anche territoriale. Ruolo che durante la pandemia è emerso con ancora maggiore evidenza. Le buone pratiche che il riconoscimento punta a raccontare possono riguardare l'azienda, la filiera di riferimento, la connessione con la dimensione urbana, culturale, artistica e sociale. L'innovazione digitale e tecnologica è stata protagonista anche dell'edizione 2020, che si è conclusa con la premiazione di nove realtà imprenditoriali che con il loro lavoro hanno dimostrato come i nuovi strumenti abbiano migliorato sia la loro produttività, sia il contesto in cui esse operano, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e sociale.

Le domande di partecipazione al Premio Innovazione devono essere compilate e presentate online collegandosi al link: <https://bit.ly/3ztO6DT>. C'è tempo fino al 30 settembre 2021.

La giuria che le selezionerà sarà composta da rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale e accademico. La premiazione avrà luogo durante uno specifico evento celebrativo alla presenza delle massime istituzioni.



RICCARDO CROTTI ACCOGLIE CON SODDISFAZIONE LA “TRANSIZIONE” DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE CHE PONE AL CENTRO L’IMPRESA AGRICOLA

Il presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, ha ringraziato l’Assessore all’Agricoltura, Fabio Rolfi, per aver saputo ascoltare e collaborare attivamente con le Organizzazioni agricole per formalizzare un Piano che si focalizzerà sulle richieste da sempre avanzate dalla rappresentanza agricola

“Accogliamo con piacere la decisione di Regione Lombardia di prevedere risorse economiche per 400 milioni di euro all’interno del Piano di Sviluppo Rurale per il biennio di transizione 21-22. Come Organizzazione professionale abbiamo chiesto in più occasioni di focalizzare la strategia economico-politica regionale sui temi centrali per un’agricoltura moderna e sostenibile, ossia l’impresa, la sburocratizzazione e l’innovazione e con grande soddisfazione ritroviamo questi concetti all’interno del Piano presentato dall’Assessore all’Agricoltura Fabio Rolfi”.

Sono queste le prime parole del presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, a seguito della presentazione in un Tavolo con le Organizzazioni della ripartizione delle risorse che Regione Lombardia ha deciso di destinare alle oltre 45 mila aziende agricole nel nostro territorio.

“Come spiegato dall’Assessore Rolfi, sono oltre 40 i milioni che si aggiungono dopo una lunga trattativa tra Regioni e Governo – ha continuato il presidente Crotti – e finalmente ci saranno i fondi per efficientare le strutture idriche delle nostre imprese, finanziare la copertura delle vasche e impianti innovativi per abbattere le emissioni in atmosfera”.

Un risultato che è arrivato dopo un lungo scambio di idee e proposte tra l’Assessorato e le rappresentanze agricole: “Questi 400 milioni di euro per il settore agricolo lombardo sono il frutto di una continua collaborazione tra le Istituzioni che si sono sempre dimostrate disponibili all’ascolto e le Organizzazioni sindacali che attraverso i propri tecnici hanno saputo negli anni rappresentare i principali problemi degli imprenditori agricoli e offrire con professionalità soluzioni concrete – ha concluso Riccardo Crotti – ed oggi possiamo affermare che, come riconosciuto dallo stesso Assessore Fabio Rolfi, molti interventi sono stati decisi proprio ascoltando le associazioni di categoria producendo quindi un piano d’azione efficace e che pone al centro del PSR l’azienda agricola”.



TURISMO, AGRITURIST: QUEST'ANNO LA VACANZA E' ALL'APERTO E IN CAMPAGNA



“Luglio e agosto registrano il tutto esaurito in alcune zone del Paese, mentre altre stentano e risentono del calo del turismo straniero. L’incertezza sul futuro certamente non aiuta a conciliare la voglia di vacanze con l’emergenza sanitaria. La paura spinge molti stranieri a discendere lo Stivale con la propria auto, fornendo un’opportunità per scoprire le nostre aree interne.

Sarà un’altra estate anomala e continueremo a navigare a vista, sperando che a settembre la situazione migliori e arrivino gli americani e gli inglesi, che telefonano per informarsi”.

Lo ha detto Augusto Congionti, presidente di Agriturismo (Confagricoltura), facendo un bilancio dell’andamento delle prenotazioni nei 24.000 agriturismi italiani.

“Un soggiorno in agriturismo- prosegue Congionti non è semplicemente una stanza in campagna dove, magari, si può anche mangiare o acquistare un prodotto tipico. È molto di più, perché consente un’immersione profonda in un territorio, con la sua comunità, le tipicità, la storia, le tradizioni, la biodiversità e i suoi sapori. Siamo ottimisti proprio perché la nostra offerta è unica nel suo genere, e al lago, al mare, in montagna, in collina o in pianura siamo pronti a ospitare sempre più persone”.



PAC 2021 : IN ARRIVO L'ANTICIPO REGIONALE

La Regione Lombardia sta liquidando proprio in questi giorni 170 milioni di euro a 14.555 aziende agricole.

Si tratta dell'anticipo regionale a valere sulla domanda unica del 2021, corrispondente al 70% del valore dei Titoli.

Confagricoltura esprime la propria soddisfazione per il provvedimento adottato che anche quest'anno garantirà alle imprese agricole una pronta liquidità nel mese di luglio, quando le colture sono in campo e le aziende ne hanno maggiormente bisogno.



AGRICOLTURA BIOLOGICA: CONFAGRICOLTURA SI OPPONE AL RITORNO DEI PAP

Il reg. 848/18 sull'agricoltura biologica, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2022, ha eliminato l'articolo su cui si basava la normativa italiana dei PAP.

In questi giorni sta circolando una proposta di regolamento attuativo sui controlli nel biologico, nella quale la Commissione UE introduce alcuni obblighi che potrebbero far rientrare l'obbligo di redazione di documenti simili al PAP.

Confagricoltura su questo tema è già intervenuta sul Mipaaf chiedendo di non ripristinare il PAP, posizione ribadita alla Commissione nei giorni scorsi.

Si sta lavorando perché il COPA COGECA possa sostenere la nostra posizione ufficialmente.

AIA ZOOTECHNICHE - APPLICATIVO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

È stata esplicitata l'intenzione di Regione Lombardia di mettere a disposizione per le aziende del comparto zootecnico l'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A. a partire dal 1° ottobre 2021, in modalità non vincolante.

In una prima fase questa modalità rimarrà infatti una possibilità per le aziende, mentre in seguito diventerà obbligatoria.



FONDO EMERGENZIALE PER LE FILIERE IN CRISI: AIUTI AGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI DI ETÀ COMPRESA TRA 12 E 24 MESI

In un quadro emergenziale in cui l'attività agricola, classificata come indispensabile, non è stata sospesa, si è ritenuto necessario sostenerla attraverso misure di potenziamento ad essa dedicate.

È stato quindi previsto uno stanziamento che ammonta a **13.964.803,53 euro** da concedere alle imprese agricole di allevamento di bovini e più precisamente secondo quanto segue:

“alle imprese agricole di **allevamento di bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi** e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a 6 mesi prima della macellazione è concesso un aiuto fino a **60 euro per ogni capo macellato, nel periodo dal 1° giugno al 31 luglio 2020.**”

La domanda di aiuto può essere presentata dal 21 luglio 2021, **fino al 6 agosto 2021.**

L'erogazione dell'aiuto prevede un **anticipo** (in misura pari al 80% dell'importo erogabile) ed un **saldo** (versato ai beneficiari al termine dei controlli istruttori).



VINO: PROROGA AUTORIZZAZIONI IMPIANTI VITATI AL 2022

Il MIPAAF ha reso noto che, nelle bozze dei testi relativi al pacchetto di riforma della PAC post 2020, è stata confermata la proroga **al 31 dicembre 2022** della validità delle autorizzazioni (sia di nuovo impianto che di reimpianto) in scadenza nel 2020 e 2021.

Si evidenzia, dunque, che in aggiunta alla proroga delle dichiarazioni in scadenza per il 2021 è stata inserito un allungamento dei tempi di utilizzo delle autorizzazioni in scadenza nel 2020, già prorogate al 31 dicembre 2021, che potranno essere dunque utilizzate fino al 31 dicembre 2022.



La proroga è un notevole risultato che risponde all'istanza che Confagricoltura ha presentato ad ogni livello nazionale e comunitario. La Confederazione ha fortemente voluto questa previsione e l'ha sostenuta presso le istituzioni che hanno lavorato nei tavoli negoziali per la riforma della PAC per ottenere il risultato auspicato.

VITIVINICOLO: DICHIARAZIONI DI GIACENZA DEI VINI E/O MOSTI



Le dichiarazioni di giacenza 2020/2021 possono essere presentate a partire dal 1° agosto e **non oltre il 10 settembre p.v.** Ricordiamo che tale adempimento è richiesto ai detentori di vini e/o mosti, diversi dai consumatori privati e dai rivenditori al minuto. Con la dichiarazione di giacenza i soggetti di cui sopra sono chiamati a dichiarare i quantitativi, espressi in ettolitri, detenuti alla mezzanotte del 31 luglio.

Popillia japonica Newman

Misure di controllo che possono mettere in atto gli agricoltori

Popillia japonica è un insetto che può arrecare danni alle coltivazioni tanto allo stadio larvale, si nutre infatti delle radici delle graminacee, quanto come adulto poiché può danneggiare foglie, fiori e frutti di numerose specie vegetali. Le colture maggiormente a rischio sono: mais, soia, ciliegio, pesco e vite.

Trattamenti insetticidi

Nel caso di elevate popolazioni di adulti che attaccano le colture si possono utilizzare prodotti fitosanitari con meccanismo di azione per contatto, ingestione ad effetto abbattente.

Regolarmente autorizzato per i trattamenti contro gli adulti attualmente è disponibile un solo prodotto fitosanitario a base di Deltametrina.

E' possibile sfruttare gli effetti collaterali derivanti dall'utilizzo di formulati commerciali abbattenti registrati per altri fitofagi.

In caso di attacchi limitati è possibile sfruttare l'effetto repellente di prodotti fitosanitari a base di Azadiractina o Olio di Neem.

Si ricorda che è vietato trattare nei periodi di fioritura ed è comunque necessario in ogni caso rispettare le prescrizioni previste in etichetta.

Uso di barriere fisiche

Il ricorso a reti antinsetto è utile per prevenire il



danno merceologico su produzioni orto frutticole. L'uso delle reti, eventualmente in associazione ai trattamenti insetticidi, può raggiungere l'obiettivo di un efficace controllo.

Uso di Trappole

L'uso di trappole a cattura massale è controproducente.

Non tutti gli adulti che vengono attratti sono catturati dalle trappole aumentando considerevolmente il danno subito. In aree dove la specie non è presente l'uso di trappole senza il

costante controllo del Servizio fitosanitario può attirare l'insetto in comprensori dove questo non è ancora presente allargando così l'area di naturale diffusione.

Modifica degli habitat

Le uova e le giovani larve sono molto sensibili alla disidratazione. Estati calde e siccitose deprimono lo sviluppo delle uova e delle larve di prima età durante il loro sviluppo. Moderare le irrigazioni tra giugno e agosto limitandole allo stretto necessario. Terreni fortemente inumiditi favoriscono infatti la deposizione delle uova.

Lavorazioni meccaniche

Eventuali fresature o lavorazioni profonde del terreno nelle epoche primaverile e/o autunnale possono contribuire ad abbattere le popolazioni larvali e quindi a ridurre il numero degli adulti che potranno fuoriuscire dal terreno.

Controllo biologico delle larve - Funghi

La distribuzione nei prati di un prodotto a base del fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae* durante la primavera o l'autunno riduce la popolazione di larve di *Popillia japonica*.

Questa strategia di controllo è stata adottata a livello comprensoriale dal Servizio Fitosanitario della Lombardia.

Controllo biologico delle larve - Nematodi

Nematodi entomoparassiti della specie *Heterorhabditis bacteriophora* sembrano essere i più efficaci tra i nematodi attualmente disponibili. Si consiglia di applicare i nematodi quando le larve sono nel secondo stadio di sviluppo (indicativamente da agosto inoltrato a settembre). Prima e dopo l'applicazione l'irrigazione con elevati volumi di acqua aumenta notevolmente la loro efficacia. Sono molto sensibili ai raggi UV e il loro uso deve essere posto in essere nelle ore serali. La necessità di disporre di elevati livelli di umidità nel terreno e i costi elevati per il trattamento di grandi superfici costituiscono i maggiori limiti alla diffusione di questi agenti biologici.

PER INFORMAZIONI O SEGNALAZIONI:

ERSAF - Servizio fitosanitario regionale

Tel: 02 67404.1

Fax: 02 67404. 602

Via Pola, 12 - 20124 Milano

e-mail: popillia@ersaf.lombardia.it

CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO METEOROLOGICO E DELLA FALDA

Senza analizzare lo stato delle riserve nevose, dato a fine luglio poco significativo, in questa newsletter si evidenziano alcuni dati significativi e caratteristici di questa stagione estiva.

Il comportamento del livello del Lago Maggiore è un dato con pochi precedenti negli ultimi 50 anni. Mai si era riscontrata una stabilità assoluta per oltre 2 mesi e mezzo dei livelli idrometrici nel periodo estivo.

A fronte di una costante stabilità si è avuta una buona disponibilità delle portate derivabili, talvolta sovrabbondanti tanto da cagionare danni alle filarole poste lungo il Ticino come già evidenziato nelle scorse newsletter.

Purtroppo, problemi tecnici al sito laghi.net non ci consentono di allegare i consueti grafici.

Interessante è poi anche analizzare l'andamento delle portate derivate. Si può riscontrare l'abbondanza delle portate defluenti nel Ticino a valle della diga della Miorina, abbondanza caratterizzata da alcuni picchi in occasione di imponenti episodi di piogge che hanno interessato il Verbano.

L'andamento dei livelli idrometrici del Lago Maggiore si ritiene, ad una prima analisi, che non sia da attribuire solo allo scioglimento nivale ma soprattutto ad un andamento eccezionale, e meteorologicamente anomalo, delle piogge estive con ripetuti fenomeni talvolta estremi che, se da una parte hanno consentito una stagione irrigatoria abbastanza tranquilla, dall'altra parte evidenziano come l'accumulo di energia dato dall'innalzamento delle temperature medie, determina fenomeni sempre più estremi e potenzialmente pericolosi.

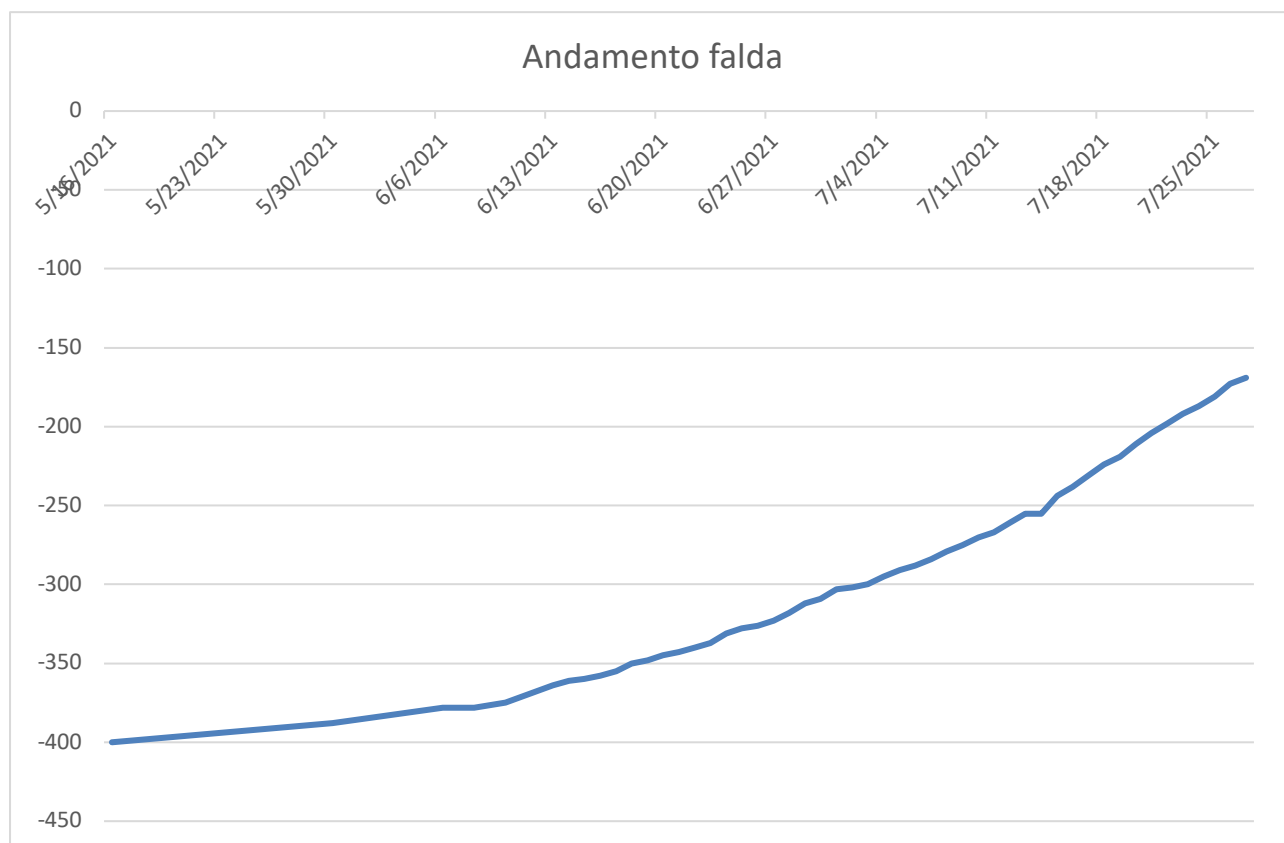
In questa estate gli eventi meteorologici estremi sono stati più frequenti e diffusi che in passato. Abbiamo già fatto cenno ai numerosi fenomeni grandigeni che hanno interessato il nostro territorio con dimensioni della grandine davvero eccezionali e intensità di vento che ha causato gravissimi danni, oltre che ai raccolti anche alle abitazioni e ai capannoni.

Le dimensioni della grandine, talvolta comparabili a palle da tennis, è da attribuire all'accumulo energetico dovuto all'innalzamento delle temperature medie. Il surplus di energia che si accumula sia in atmosfera che nei mari, determina, durante i temporali, un notevole incremento della turbolenza causando un ingrossamento delle dimensioni dei chicchi di grandine che, proprio per la grande turbolenza, continuano ad incrementarsi durante moti ascendenti e discendenti nei cumulonembi, fino a quando il loro peso vince la forza della corrente ascensionale e, a quel punto, arrivano a terra i blocchi di ghiaccio che abbiamo visto in queste settimane, con i conseguenti danni.

Passando ad analizzare l'accumulo in falda si riscontra un costante incremento nell'ordine di circa 5 cm al giorno nei piezometri maggiormente prossimi al Po.

Questo dato dimostra come l'irrigazione della pianura occidentale non consumi acqua ma contribuisca in modo determinante alla ricarica del bacino di falda che, a sua volta, è una delle principali riserve idriche per l'intero bacino del Po.

L'allegato grafico, relativo alle misure piezometriche realizzate da Confagricoltura Pavia a Sartirana Lomellina, evidenziano come, all'avanzare dell'irrigazione, cresca anche l'incremento della falda con un escursione, da maggio ad oggi, di 230 cm, incremento che proseguirà almeno per i prossimi 30 giorni.



Tale incremento di falda costituisce un accumulo di risorsa che, per mezzo di fontanili, colatori e fughe, alimenta il Po con una portata di oltre 100 m³/s, un ecoschema attivo da secoli grazie all'attività irrigua del nostro comparto agricolo, risicolo soprattutto.

CAMPAGNE DI RACCOLTA 2021



Viticultura – Orticoltura - Coltivazioni Industriali

L'Ente Bilaterale Agricolo C.I.M.I.-A.V., costituito su iniziativa delle organizzazioni agricole CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI e CIA e dei sindacati dei lavoratori FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL, sostiene imprese e lavoratori nelle attività assuntive della manodopera nel periodo vendemmiale e più in generale di raccolta dei prodotti agricoli.

SERVIZIO DI VISITE MEDICHE

(Decreto Ministeriale del 27/03/2013 art. 2 comma 5 Modifiche e integrazioni di cui al DPCM "Cura Italia")

Attuato in convenzione con medici competenti, provvede al rilascio della "certificazione medica preventiva" utile ai fini dell'assunzione.

Si ricorda che, a seguito delle modifiche normative, il certificato ha validità annuale.

A TUTELA DELLE AZIENDE

L'Ente Bilaterale Agricolo C.I.M.I.-A.V. per garantire il corretto svolgimento delle attività e limitare il rischio di fermo raccolta, invita le Aziende al rispetto delle norme vigenti relative alla pandemia COVID-19.

NORME DI ACCESSO PER I LAVORATORI:

- Presentarsi muniti di mascherina correttamente indossata
- Igienizzarsi le mani
- Sottoporsi a misurazione temperatura che non dovrà essere superiore a 37,5 °C
- Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro

Le visite mediche saranno effettuate
a partire dal 02/08/2021
c/o la sede della **CO.PRO.VI**
P.zza Vittorio Veneto n.1 – CASTEGGIO (PV)
previa prenotazione ai seguenti numeri
C.I.M.I.-A.V. 366.4599068 – 0382.35409

Il servizio è gratuito per le Aziende agricole aderenti al sistema della bilateralità e in regola con la contribuzione annuale.

Il Presidente
Luciano Nieto

Realizzato in collaborazione con ATS Pavia

PMI DAY 2021

Anche quest'anno, dato l'esito positivo degli anni passati, Confagricoltura partecipa al progetto PMI DAY 2021 giunto alla dodicesima edizione.

Si tratta di un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita mediante un momento di esperienza diretta in azienda.

Confagricoltura da sei anni partecipa al PMI DAY con un numero sempre crescente di imprese su tutto il territorio nazionale.

L'iniziativa è in grado di far emergere l'impegno delle imprese agricole per la crescita del Paese in termini di valore, innovazione e sostenibilità. Partecipare al PMI DAY 2021 non comporta alcun onere economico per gli imprenditori di Confagricoltura.

SAVE THE DATE

CONFINDUSTRIA
Piccola Industria

INDUSTRIA MOCI

PMI DAY
DODICESIMA GIORNATA NAZIONALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DODICESIMA GIORNATA NAZIONALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

19 NOVEMBRE 2021

20
XX Settimana della Cultura d'Impresa | MUSEIMPRESA | 2001-2021

SETTIMANA EUROPEA DELLE PMI

ADEMPIMENTI FISCALI PER LE DICHIARAZIONI RELATIVE AL PERIODO D'IMPOSTA 2020 NOVITÀ E TERMINI PER I VERSAMENTI

Si riepilogano di seguito le principali informazioni e novità riguardanti le dichiarazioni per il periodo d'imposta 2020, tenendo conto delle modifiche normative e dei chiarimenti dell'amministrazione finanziaria fino ad oggi disponibili.

REDDITI 2020



Com'è noto, per effetto di quanto previsto nella Legge di Bilancio 2017, per gli anni 2017, 2018 e 2019, e dalle leggi nr. 160/2019 e 178/2020, per il **2020 e 2021**, i redditi dominicali e agrari non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola.

IRAP

Com'è noto, a partire dal periodo d'imposta 2016, Legge di stabilità per il 2016, è stata introdotta **l'esclusione generalizzata dall'IRAP per i soggetti che esercitano le attività agricole ex art. 32 del TUIR**, nonché nei confronti delle cooperative e loro consorzi e di quelle che forniscono servizi nel settore selvicolturale, restando comunque soggette al tributo, **con applicazione dell'aliquota ordinaria del 3,9 per cento, le attività di agriturismo, di allevamento eccedenti (con terreni insufficienti a produrre almeno un quarto dei mangimi necessari), le altre attività rientranti nell'art. 56 bis del TUIR (produzione di vegetali su più piani produttivi, trasformazione e manipolazione di prodotti non rientranti tra quelle indicati nell'apposito decreto ministeriale e prestazioni di servizi, di cui all'art. 2135, e quelle di produzione di energia da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche oltre i limiti stabiliti dall'art. 1. c. 423, della L. n. 266/2005.**

Ciò posto, si ricorda che l'art. 24 del c.d. Decreto Rilancio, (D.L. n. 34/2020), "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP", al fine di agevolare imprese e lavoratori autonomi durante il periodo emergenziale, ha previsto la possibilità di non versare il saldo IRAP 2019, e la prima rata dell'acconto IRAP 2020.

QUADRO RS – AIUTI DI STATO

Riguardo alla compilazione del quadro RS della dichiarazione "Redditi 2021", **si fa presente che i contributi a fondo perduto ottenuti per via dell'emergenza epidemiologica, seppur fiscalmente irrilevanti, devono essere indicati nei vari prospetti del modello Redditi 2021 per essere comunicati all'Agenzia delle Entrate (che li ha riconosciuti ed erogati) tramite il prospetto dedicato agli Aiuti di Stato presente nella dichiarazione dei redditi 2021, al fine di essere iscritti nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti).**

Il quadro RS accoglie i contributi riconosciuti nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”.

Nello specifico, il rigo da compilare è l’RS401 denominato “Aiuti di Stato”, e contiene gli aiuti di Stato e/o aiuti “de minimis” identificati mediante i codici riportati nella tabella di riepilogo allegata alle istruzioni ministeriali.



Sul punto si evidenzia che le aziende agricole che determinano il reddito sulla base delle risultanze catastali, non dovranno evidenziare nel quadro RA gli aiuti percepiti, in quanto essi si considerano assorbiti nel reddito catastale ma dovranno compilare comunque il quadro RS.

Nell’ambito della tabella dei codici aiuti di Stato, prevista dalle istruzioni ai modelli REDDITI 2021, sono state, quindi, inserite le nuove misure di aiuto legate all’emergenza epidemiologica.

In particolare:

- **codice aiuto 20, il contributo a fondo perduto (DL Rilancio);**
- **codice aiuto 22, il contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici (DL Agosto);**
- **codice aiuto 23, il contributo del DL Ristori;**
- **codice aiuto 27, il contributo a fondo perduto del DL “Ristori”;**
- **codice aiuto 28, il contributo a fondo perduto destinato all’attività dei servizi di ristorazione (DL Natale).**

In corrispondenza di tali codici **non andrà indicato alcun importo relativo agli aiuti percepiti**, ma andranno comunque segnalati nel quadro RS.

Per quanto riguarda le misure erogate sotto forma di crediti d’imposta si segnalano i seguenti codici di aiuto:

- **codice aiuto 60, il credito d’imposta canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d’azienda (DL Rilancio);**
- **codice aiuto 63, il credito d’imposta adeguamento degli ambienti di lavoro (DL Rilancio).**

In relazione a questi ultimi sarà invece necessario indicare il valore corrispondente al credito fruito. Si specifica che non viene rilevato in questo quadro, ma nel quadro RU, il Credito di Imposta 4.0.



Si ricorda, che la mancata indicazione in dichiarazione dell’importo dei contributi percepiti, non arrecando alcun pregiudizio all’esercizio delle azioni di controllo dell’Agenzia e non incidendo sulla determinazione della base imponibile o dell’imposta, non comporta aspetti sanzionatori di natura fiscale, tranne quelli relative alle violazioni di carattere formale. **Tuttavia, la mancata registrazione degli aiuti determina “l’illegittimità della fruizione dell’aiuto individuale”, come previsto dal regolamento istitutivo del Registro nazionale degli aiuti di Stato.**

Il 28/07/2021 sul sito di Agenzia Entrate è stata pubblicata una “Avvertenza” che prevede l’abrogazione di alcuni codici indicati come Aiuti di Stato nelle istruzioni ministeriali come le detassazioni di imposta (codice aiuto 24).

SI INVITA AD INFORMARE GLI UFFICI DI ZONA DI EVENTUALI CONTRIBUTI FRUITI DA SEGNALARE.

VERSAMENTI – PROROGA ISA

Con la conversione in Legge 106/2021 del DL “Sostegni bis” relativamente alla proroga dei versamenti del saldo 2020 e 1° acconto 2021 per i contribuenti ISA, si segnala che l’art. 9 ter, ha disposto un **ulteriore differimento dei termini di versamento, riferito ai soli soggetti ISA al 15 settembre 2021**, per tutti i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, dell’IRAP e del diritto camerale che scadono dal 30 giugno al 31 agosto 2021.

Per tutti gli altri soggetti il versamento delle tasse è rimasto invariato al 30 luglio 2021 (con 0,4%).

CREDITO D’IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI PUBBLICATA LA CIRCOLARE N. 9/E DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE

In risposta ad appositi quesiti formulati dalle associazioni di categoria, Confagricoltura ed altri soggetti professionali, l’Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in ordine agli aspetti applicativi della normativa riguardante il credito d’imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, in modo particolare per quanto attiene al credito d’imposta 4.0, nell’ambito della ridefinizione della disciplina degli incentivi fiscali previsti dal “Piano nazionale Impresa 4.0”.

Nell risposte fornite, si segnala che sono state accolte la gran parte delle nostre istanze, in particolare:

- 1) la trasferibilità del credito d’imposta dalle società di persone ai propri soci;
- 2) l’utilizzazione in “avanti” del credito d’imposta negli anni successivi anche oltre il triennio canonico di riferimento;
- 3) il trasferimento del credito d’imposta nel caso di conferimento d’azienda e di altre operazioni straordinarie e di successione dell’imprenditore *mortis causa*;
- 4) l’utilizzo del credito d’imposta nell’ambito delle reti d’impresa;
- 5) l’interconnessione dei beni per gli investimenti 4.0;
- 6) gli investimenti effettuati a “cavallo” ante e post 16 novembre 2020;
- 7) la facoltà dell’utilizzazione del credito d’imposta per gli acquisti 2021 dei beni “ordinari” in un’unica soluzione.

Si ribadisce a tutela delle imprese agricole l’importanza:

- ❑ del rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro e di poter fruire della compensazione del Credito 4.0 in F24 solo se la regolarità contributiva (DURC) è in corso di validità
- ❑ in caso di beni rientranti nell’Allegato A/B cosiddetti 4.0 oltre alla perizia del bene (asseverata superiore ai € 300.000,00) anche alla verifica dell’interconnessione periodica per dimostrarne il relativo utilizzo
- ❑ i beni acquistati in momenti diversi e nati “non 4.0” ma assemblati successivamente non trovano ad oggi riscontro nell’applicazione del credito al 40/50% ma del 6/10%;
- ❑ Rammentiamo che il credito di imposta “ordinari nuovi o 4.0” per acquisti effettuati da una società di persone, può essere trasferito ai soci per quota di partecipazione, ma il loro utilizzo in compensazione avviene dopo l’invio del dichiarativo di riferimento della società titolare del credito.



CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 (GREEN PASS)

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Può essere cartaceo o digitale, e attesta:

- di aver fatto almeno una dose del vaccino contro il COVID-19
- oppure
- di essere risultati negativi a un test molecolare o antigenico rapido effettuato nelle ultime 48 ore
- oppure
- di essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Dal 6 agosto sarà obbligatorio, anche in zona bianca, per:

- consumare al tavolo in ristoranti e bar al chiuso
- accedere a musei e mostre
- assistere a spettacoli aperti al pubblico, concerti, eventi e competizioni sportive
- partecipare alle attività al chiuso di centri culturali, sociali e ricreativi (con eccezione dei centri educativi per l'infanzia e centri estivi)

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Dal 6 agosto sarà obbligatorio, anche in zona bianca, per:

- entrare in centri benessere e strutture sportive (piscine, palestre, campi per sport di squadra) al chiuso e in centri termali;
- accedere a strutture sanitarie e RSA
- entrare in parchi tematici e di divertimento
- partecipare a fiere, sagre, convegni e congressi

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Dal 6 agosto sarà obbligatorio, anche in zona bianca, per:

- partecipare a feste e ricevimenti
- partecipare ai concorsi pubblici
- accedere a sale gioco, sale scommesse, bingo e casinò

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Si può richiedere e ottenere:

- collegandosi al sito dgc.gov.it con lo Spid o la tessera sanitaria o il documento di identità
- con l'app Immuni
- con l'app IO
- accedendo al proprio Fascicolo sanitario elettronico
- rivolgendosi al proprio medico di famiglia, al pediatra di libera scelta o in farmacia

Sarà possibile svolgere alcune attività solo se si è in possesso di:

1. certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass), comprovanti l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
2. effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore)

Questa documentazione sarà richiesta poter svolgere o accedere alle seguenti attività o ambiti a partire dal 6 agosto prossimo:

- α Servizi per la ristorazione nei locali di consumo al tavolo al chiuso
- α Spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive
- α Musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre;
- α Piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;
- α Sagre e fiere, convegni e congressi;
- α Centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- α Centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, i centri estivi e le relative attività di ristorazione;
- α Attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- α Concorsi pubblici.

GREEN PASS: COME LE NOSTRE AZIENDE POSSONO VERIFICARNE L'AUTENTICITÀ

Per verificare se una Certificazione verde è autentica bisogna utilizzare l'app gratuita VerificaC19 installata su un dispositivo mobile (non è necessario avere una connessione internet). L'app non memorizza le informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

1. Scarica l'app gratuita **"VerificaC19"** dall'App Store di Apple o dal Google Play Store.
2. Apri l'app "VerificaC19".
3. Nella schermata iniziale premi il tasto "Avvia scansione", si attiverà la fotocamera.
4. Inquadra il codice QR del green pass con la fotocamera del cellulare.
5. Se il green pass è regolare e in corso di validità, l'app mostrerà la scritta "Certificato valido" e nome, cognome e data di nascita dell'intestatario.





**Avviso
Importante!**

SI COMUNICA A TUTTI GLI ASSOCIATI CHE A PARTIRE DAL GIORNO **21 GIUGNO P.V.**
LE COORDINATE BANCARIE DI **CONFAGRICOLTURA PAVIA** E **UNAGRI SRL**
SUBIRANNO UNA VARIAZIONE.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE NUOVE COORDINATE:

CONFAGRICOLTURA PAVIA

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 27 Y 03069 09606 100000179869**

UNAGRI SRL

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 13 I 03069 09606 100000180230**

AVVISO IMPORTANTE AGLI ASSOCIATI

Gentile Associato,

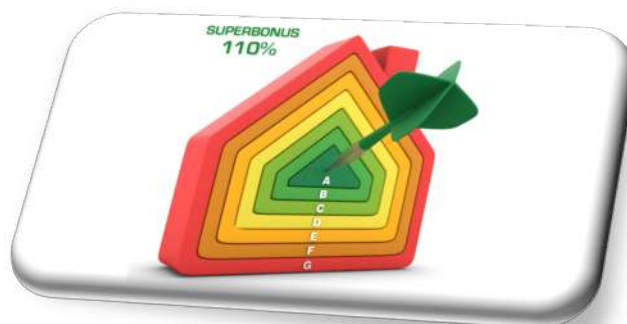
ti ricordiamo che dal mese di luglio, in collaborazione con ANAPIC, è stato attivato lo sportello dedicato al Superbonus 110%. Un interessante momento di confronto pensato per rispondere a tutti i dubbi in merito alla possibilità di fruizione del bonus.

Confagricoltura Pavia e ANAPIC in base alle problematiche che emergeranno si attiveranno per fornire risposte concrete.

Lo sportello è aperto a tutti gli Associati che vogliono fruire del supporto e della consulenza in merito al Superbonus e alle questioni condominiali. Sarà quindi possibile fissare un incontro con la Presidente ANAPIC Lucia Rizzi per valutare l'effettiva applicazione, sugli edifici abitativi agrari esistenti, del Superbonus. **Il prossimo appuntamento sarà il giorno 22 settembre p.v. dalle ore 9.30**

alle ore 13 presso la sede di Pavia.

Per informazioni e per fissare un appuntamento gli Associati possono rivolgersi all'ufficio di segreteria di Confagricoltura Pavia al n° 03823854220.



AVVISO IMPORTANTE AGLI ASSOCIATI



Gentile Associato,

in considerazione degli obblighi introdotti in materia di erogazione di contributi pubblici da parte delle Amministrazioni competenti, Le segnaliamo quanto segue:

" ... L'Amministrazione pubblica (Regione Lombardia, AGEA, ecc..)

comunicherà con il beneficiario soltanto attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale.

Pertanto, le imprese agricole beneficiarie di contributi (PAC, PSR, OCM) devono possedere e a

mantenere attivo e aggiornato il proprio indirizzo PEC. In caso contrario l'Amministrazione si ritiene

sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità di notifica..."

Vi invitiamo pertanto ad attenervi a quanto sopra esplicitato, mantenendo sempre attivo il vostro dominio di Casella Elettronica di Posta Certificata, comunicando al vostro ufficio di zona eventuali problematiche e modifiche.

Il Personale degli Uffici di Zona è a disposizione in ogni momento per spiegarvi l'importanza di questo ulteriore aggravio burocratico che, *se non opportunamente attenzionato, può portare a problemi nella gestione dei contributi regionali spettanti a ciascuna Impresa Agricola.*

La PEC aziendale di ciascuna impresa diventa sempre più il riferimento di tutta la corrispondenza ufficiale, compresa la notifica di avvisi di pagamento, per cui come Confagricoltura siamo a fornire tutta la necessaria collaborazione così da migliorare sempre più, per chi ancora non lo pratici, il **presidio e il controllo della PEC.**

Non esiti a contattare gli Uffici per tutti i chiarimenti necessari.

AVVISO A TUTTI GLI ASSOCIATI:

Si comunica che gli uffici di Confagricoltura Pavia, Unagri Srl e Agri.Insurance Srl da lunedì 12 luglio 2021 a venerdì 10 settembre 2021 osserveranno il seguente orario: **08:00 – 14:00.**

Si fa presente inoltre che dal **12 agosto 2021 al 18 agosto 2021** gli uffici **(sede e uffici di zona)** resteranno chiusi.

Si informa che gli uffici zona di Broni-Stradella e Voghera-Casteggio nei suddetti giorni garantiranno, in caso di necessità, alle aziende vitivinicole il servizio assunzione manodopera su appuntamento.



*RICORDIAMO A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE LA POSSIBILITÀ DI ESSERE INSERITE NELLA SEZIONE **“LE NOSTRE AZIENDE”** DEL SITO WEB DI CONFAGRICOLTURA PAVIA: **HTTPS://CONFAGRICOLTURAPAVIA.IT/AZIENDE.ASPX***

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
comunicazione@confagricolturapavia.it

DA NON DIMENTICARE

SCADENZE ADEMPIMENTI:

- **30 luglio 2021:** versamento delle imposte sui redditi/IRAP con maggiorazione dello 0,40%;
- **31 luglio 2021:** invio Esterometro;
- **20 agosto 2021:** liquidazione iva ditte mensili e trimestrali;
- **25 agosto 2021:** invio Intrastat mensili;
- **2 settembre 2021:** scadenza invio CFP – DL. Sostegni Bis;
- **15 settembre 2021:** proroga versamento soggetti ISA: imposte sui redditi IRAP/CCIAA (senza maggiorazione 0,4 – L. 106/21);
- **16 settembre 2021:** invio LIPE II° trimestre 2021;
- **16 settembre 2021:** liquidazione iva ditte mensili.



Riservatezza:

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR-.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).